



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101997900587630
Data Deposito	07/04/1997
Data Pubblicazione	07/07/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D		

Titolo

BECCO SALVAIGIENE PER BEVANDE IN LATTINA

- 7 APR. 1997

Descrizione dell'invenzione industriale dal titolo:

BECCO SALVA IGIENE PER BEVANDE IN LATTINA

di MARANGON IGOR - nazionalita' ITALIANA.

La presente invenzione ha per oggetto un becco
salva igiene per bevande in lattina.

Attualmente nel mercato non vi è utilizzo di
articoli similari.

TO97A000292

Lo scopo di codesta invenzione è quello di salva-
guardare l'igiene dei consumatori di queste bevande
evitando loro il contatto labiale diretto con la
superficie della lattina ove è posta l'apertura e
con superfici adiacenti all'apertura stessa.

Questo poichè la lattina non è protetta in alcun
modo durante il trasporto e l'esposizione quindi
polvere ed agenti esterni si depositano su di essa
rendendola non igienica e mai asettica.

L'invenzione è monouso ed è posta nella parte sotto
stante della lattina, è confezionata dentro un in-
volucro isolante trasparente e sfrutta l'incavo che
è già presente, non limitando la funzionalità attuale
della lattina che potrà essere sempre impilata una
sull'altra e appoggiata su qualsiasi piano.

L'invenzione verrà ora descritta con riferimento al
disegno allegato mostrante la forma e le varie se-
zioni.

Marangon Igor

Nella fig. 1 vi è la vista frontale: le parti circonscritte dai tratteggi verticali simmetrici (1) nella zona superiore rappresentano gli alleggerimenti indicativi che hanno come scopo quello di permettere una migliore flessibilità, garantendo aderenza al bordo dell'apertura, e anche una più pratica presa manuale da parte del consumatore al momento dell'inserimento del particolare nel foro dell'apertura della lattina.

Sempre nella fig. 1 i tratteggi orizzontali e paralleli fra loro (2) stanno ad indicare uno spessore diverso (maggiorato) di materiale sulla facciata posteriore.

La fig. 2 -vista da A- indica l'invenzione dal basso verso l'alto.

La riga E-E (fig. 1) rappresenta invece una feritoia (3) nella cui sede trova alloggio il bordo dell'apertura della lattina permettendo una collocazione tale da favorire lo scorrimento del liquido senza nessuna perdita (vedi in dettaglio fig. 3 -sezione E/E).

Nella fig. 4 -vista da B- l'invenzione si presenta lateralmente.

Il tratteggio verticale indica la sezione C/C (sezione centrale) ovvero lo spessore centrale del becco (in dettaglio fig. 6 -sezione C/C).

Marangoni

Nella fig. 7 -sezione D/D- viene indicato invece lo spessore laterale dove si nota l'alleggerimento e gli inviti (4) che caratterizzano suddetta parte dell'invenzione. Questo invito ha funzione di facilitare il posizionamento dell'invenzione all'imbocco del foro dell'apertura (questi inviti sono visibili anche nella fig. 1 -vista frontale- e nella fig. 4 -vista da B).

La fig. 5 -sezione F/F- indica la vista interna del becco e la diversità degli spessori è data dagli alleggerimenti.

Infine nella fig. 8 troviamo l'invenzione collocata nel foro di apertura dalla lattina.

In pratica tutti i particolari di esecuzione potranno comunque variare senza uscire dall'ambito del trovato e quindi dal dominio del brevetto d'invenzione.

L'invenzione è in materiale plastico per alimenti.

M. Mangoni

RIVENDICAZIONI

- 1) - Becco salva igiene caratterizzato da fatto che salvaguarda l'igiene dei consumatori impedendo il contatto labiale diretto con il foro d'apertura delle lattine e delle superfici adiacenti
- 2) - Becco secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto di avere una particolare forma nella quale vi è presente una feritoia con inviti laterali i quali favoriscono l'inserimento dell'invenzione nel foro di apertura garantendo il deflusso del liquido senza alcuna perdita o fuoriuscita.
- 3) - Poichè esistono diversi tipi di apertura i parametri di costruzione del becco possono variare senza però uscire dall'ambito del trovato e quindi dal dominio del brevetto d'invenzione.

- 7 APR. 1997

data.....

firma.....

Marangoni SpA

FIG.1-

vista frontale

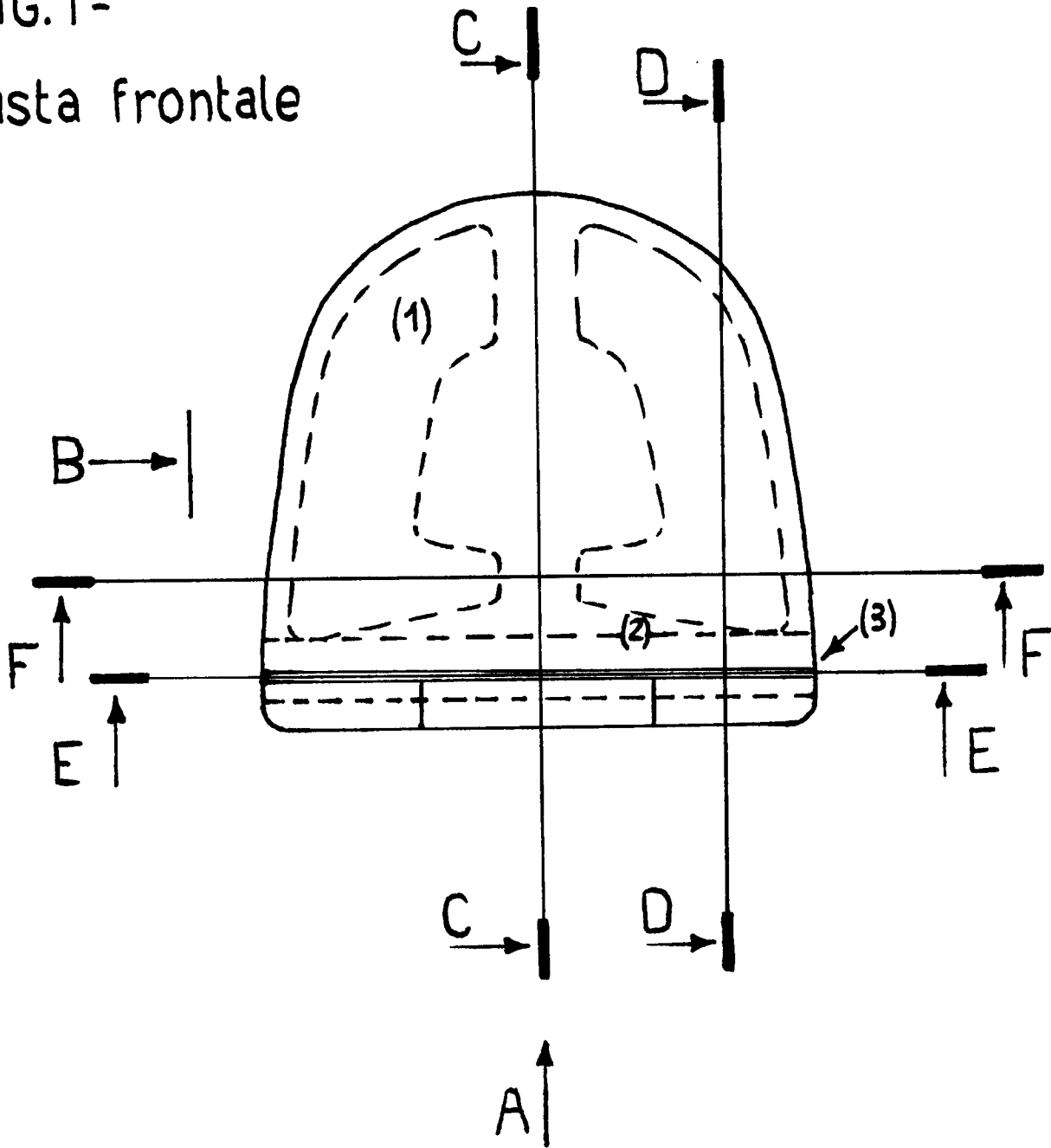
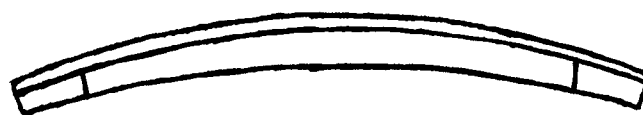


FIG.2-vista da A



Maraugou Lgoe

FIG. 3 - sez. E - E

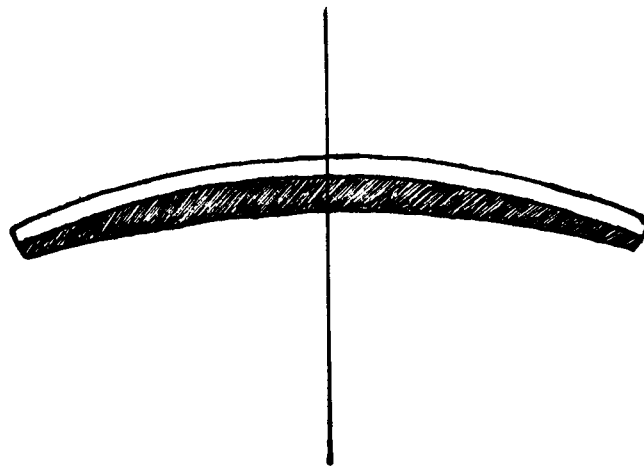
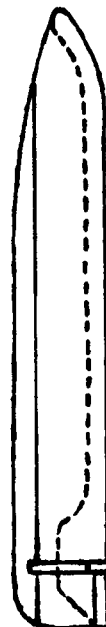


FIG. 4 - vista da B



Marangon Sgo

FIG. 5 - sez. F - F

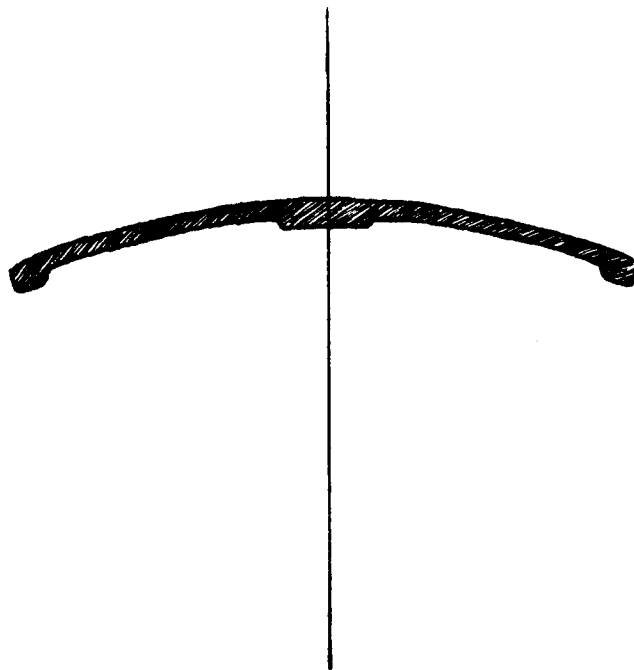
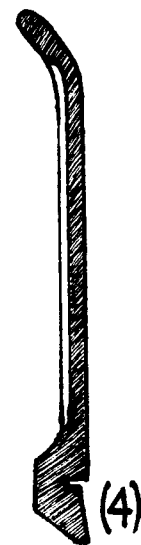


FIG. 6 - sez C - C

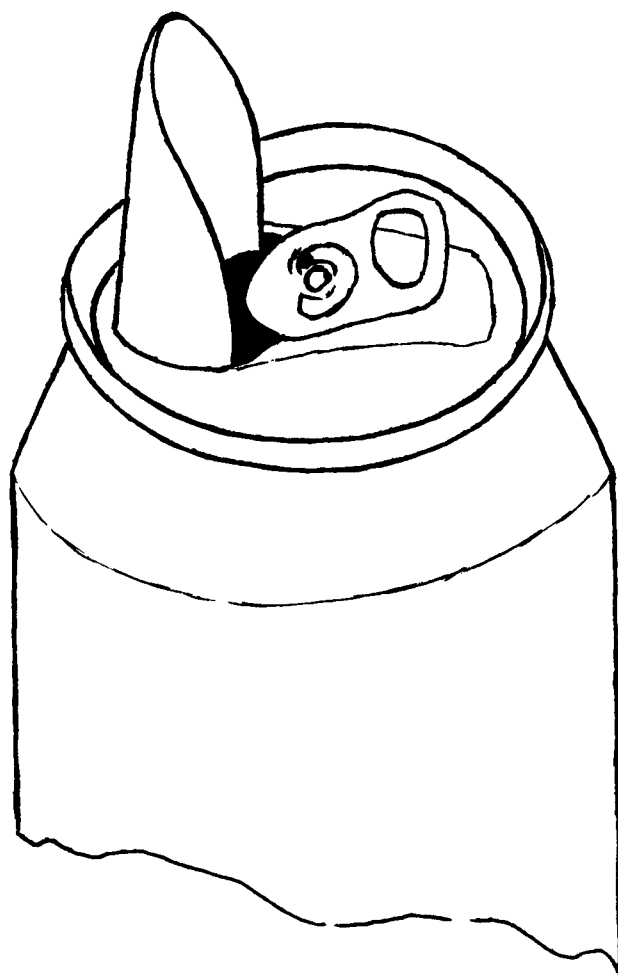


FIG. 7 - sez. D - D



T0978000292

FIG. 8



Marangou Igor